

**CHIAMPARINO****Chiamparino sullo sciopero Tav: «Un favore alle frange estreme»**

Dopo lo sciopero indetto negli scorsi giorni dai lavoratori del cantiere Tav della Maddalena, vicino a Chiomonte, a seguito dell'accusa mossa alla Telt - la società incaricata di costruire e gestire la nuova infrastruttura della tratta Torino-Lione - di aver dimezzato il personale al lavoro, il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino ha inviato ieri pomeriggio una lettera al presidente di Telt, Hubert du Mesnil, e al direttore generale della società Mario Virano esprimendo «la sua sincera preoccupazione per le possibili ripercussioni oc-

cupazionali che deriverebbero da una mancanza di continuità dei lavori al cantiere di Chiomonte». Secondo Chiamparino «tale situazione potrebbe attivare le già annunciate mobilitazioni da parte delle organizzazioni sindacali e potrebbe fornire argomentazioni ai detrattori dell'opera sulle mancate ricadute per lo sviluppo locale, creando in questo modo ulteriori criticità su un'area oggi classificata come "sito strategico nazionale" e che vede il presidio continuo e costante delle forze dell'ordine». Chiamparino ha quindi chiesto l'istituzione di un

tavolo di confronto «per individuare quanto prima le più opportune soluzioni che consentano di intervenire su una situazione che rischia di avere effetti estremamente negativi e di compromettere i notevoli passi avanti realizzati nella pacificazione della valle e nell'isolamento delle frange più estreme del movimento No Tav». La Telt ha risposto a Chiamparino dicendosi «a disposizione della Regione» precisando di starsi adoperando «a ricercare tutte le possibili soluzioni giuridicamente praticabili»

*[l.d.p.]*